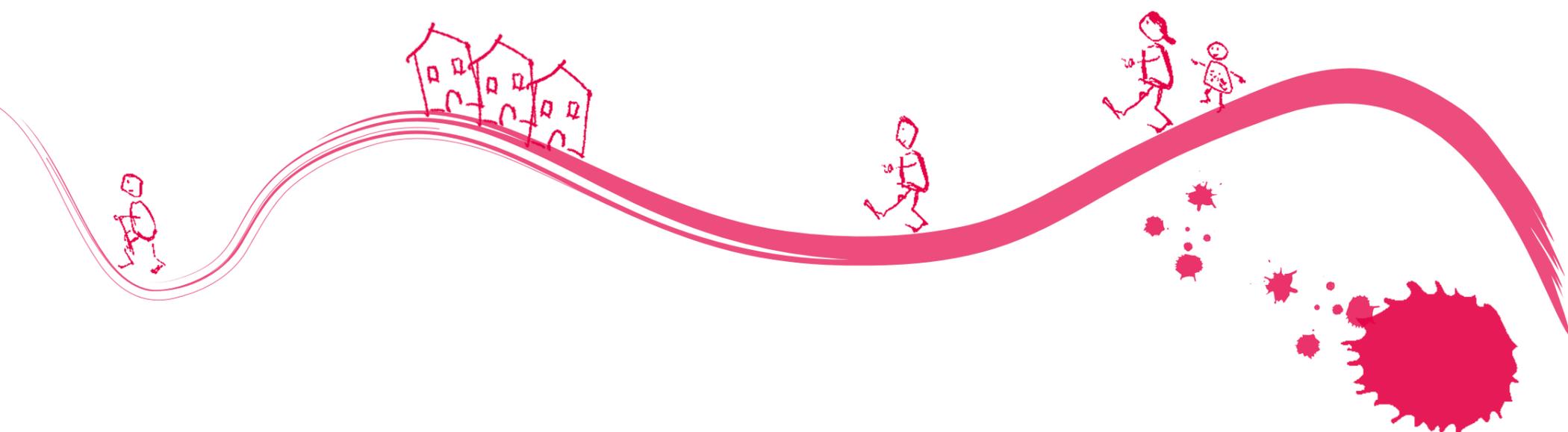


VI conferenza Sanità / Comunità locali

un vademecum per i malati cronici



Giovedì, 7 ottobre 2021
ore 9,30 - 13

Salone Federfarma
Via Galliari, 10 - Torino

Con il sostegno non condizionato di 



www.cittadinanzattivapiemonte.it
www.cittadinanzattiva.it

Con il patrocinio di



Federsanità
Piemonte



federfarma piemonte

VI conferenza

Sanità / Comunità locali

un vademecum per i malati cronici

La pandemia ha avuto effetti particolarmente rilevanti sulle politiche della cronicità: in positivo ha messo in evidenza la centralità, fino ad allora ampiamente trascurata, dei servizi territoriali; in negativo ha praticamente bloccato (o quantomeno sensibilmente ostacolato) i processi di attuazione dei piani nazionali e regionali della cronicità

Cittadinanzattiva – dopo avere costituito già nel 1996 un Coordinamento nazionale delle associazioni dei malati cronici e avere promosso la formazione di analoghi coordinamenti in varie regioni, fra cui il Piemonte - è ripetutamente intervenuta perché i servizi sanitari si dotassero di politiche adeguate. A partire da queste esperienze ha contribuito alla formazione del Piano nazionale delle cronicità nel 2016, sollecitandone l'adozione e intervenendo perché fossero previste forme innovative di governance in grado di favorire la partecipazione civica e la valorizzazione delle risorse delle comunità locali. Questo impegno ha avuto un riscontro anche nel **"Patto per la salute 1919- 21"** che, alla **Scheda 14 "Strumenti di accesso partecipato e personalizzato del cittadino ai servizi sanitari"**, fa esplicito riferimento all'importanza di un **coinvolgimento qualificato dei cittadini**.

In Piemonte, a partire dal 2014, in collaborazione con la Scuola di Igiene e medicina preventiva dell'Università di Torino, sono state organizzate **cinque Conferenze**, ampiamente partecipate, sul tema **"Sanità e comunità locali"**. Le conferenze sono sempre state un significativo luogo di confronto fra i diversi attori del sistema: assessorato regionale, aziende sanitarie, professionisti medici, infermieri e farmacisti, esponenti degli enti locali, associazioni dei malati cronici e, naturalmente, la cittadinanza attiva. Un'attenzione particolare, a partire dal 2018, è stata destinata alla **sperimentazione, realizzata con successo, delle Comunità di pratica per la redazione e per l'avvio del Piano regionale delle cronicità**.

Nel **2020**, in collaborazione con il contributo di un gruppo di lavoro interdisciplinare composto da esponenti civici, ricercatori ed esperti e della sede nazionale, su richiesta del gruppo di lavoro diretto dal prof. Fazio, è stata presentata **una raccomandazione su "La partecipazione civica per il governo e le politiche della salute in Piemonte dopo il Covid 19" che proponeva fra l'altro il rilancio delle Comunità di pratica. La raccomandazione è stata accolta con favore dalla Commissione sanità del Consiglio regionale**.

Questo percorso ha messo in evidenza le numerose carenze esistenti nell'ambito delle politiche per le cronicità ma anche che **l'accesso ai servizi e ai percorsi già esistenti è ostacolato dalla scarsa o nulla informazione in proposito dei cittadini** (e anche di vari professionisti). Le segnalazioni che pervengono al Tribunale per i diritti del malato confermano una situazione diffusa di disorientamento che spesso si traduce nella incapacità di richiedere e attivare i percorsi già esistenti.

A partire da questa considerazione Cittadinanzattiva del Piemonte con il proprio Coordinamento delle associazioni dei malati cronici, si è impegnata a proporre di un **"vademecum"** che favorisca una corretta ed efficace informazione ai cittadini e possa accompagnare lo sviluppo dei servizi territoriali previsto dagli atti regionali e dal PNRR, verificando anche la loro attuazione.

Il vademecum sarà articolato, in linea di massima, in **tre parti**:
la prima sarà volta a illustrare la realtà della cronicità e il nuovo approccio programmatico al tema previsto dai documenti nazionali e regionali,
la seconda riguarderà la rappresentazione della situazione in atto,
la terza alla definizione puntuale delle aspettative dei cittadini e al

ruolo della partecipazione civica. Per facilitare una efficace diffusione sarà utilizzato un linguaggio accessibile ai cittadini stessi, accompagnato da un glossario.

Il vademecum, dopo un confronto con l'assessorato e con le aziende sanitarie, sarà proposto al pubblico e ai professionisti con la sesta edizione della Conferenza "Sanità e comunità locali".

Programma dei lavori

Moderatori:

Alessio Terzi, past president di Cittadinanzattiva
Giulio Fornero, vicepresidente Cipes

■ 9,30 – 10,00 **Apertura dei lavori e Saluti**

- Alessandro Stecco, presidente quarta commissione Consiglio regionale

- Massimo Mana, presidente regionale Federfarma

■ 10,00 - 10,30 **Introduzione**

- Mara Scagni, segretario regionale Cittadinanzattiva

Discussant

■ 10,30 – 11,10

Per le istituzioni:

- Franco Ripa, vicedirettore assessorato regionale;

- Flavio Boraso presidente Federsanità;

- Carlo Romano Direttivo Card;

- Elide Tisi, vicepresidente ANCI Piemonte.

■ 11,10 – 11,40

Per le professioni:

- Riccardo Falchetta, consigliere OMCEO;

- Massimiliano Sciretti, presidente OPI;

- Mario Giaccone, presidente Ordine Farmacisti.

■ 11,40 – 12,10

Per le associazioni:

- Ugo Viora, coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici di Cittadinanzattiva;

- Ezio Labaguer, presidente FAND Piemonte;

- Francesco Ieva, Consulta per le malattie neuro muscolari del Piemonte.

■ 12,10 – 12,30 **Interventi del pubblico**

■ 12,30 **Conclusioni**

Luigi Genesio Icardi, assessore regionale alla Sanità

Antonio Gaudio, presidente nazionale di Cittadinanzattiva

